

# Pd, fiducia al segretario «Ma ora cambiamo volti»

Un documento unitario dell'assemblea: serve nuova classe dirigente  
Alessandra Meini: «Segnale chiaro dal voto, invieremo la nostra sintesi a Bersani»

di Andrea Rocchi

CECINA

La sintesi più colorata, se si vuole, la tira un militante di vecchia data («la miseria unisce...») dove per miseria non s'intende certo la condizione esistenziale ma la pochezza (rispetto alle attese) del risultato elettorale. Perché se è vero che l'assemblea del Pd venerdì sera alla Guido Rossa è stata accesa e carica di auto da fè (penitenza corale, o quasi), è altrettanto innegabile che non ci sono state quelle clamorose rivoluzioni che qualcuno pronosticava: cambi di linea e teste cadenti.

La prima a sottolinearlo, rispondendo ad una nostra domanda, è Alessandra Meini, segretaria dell'unione comunale. «Nessuno ha chiesto la mia testa», dice decisa. «E comunque prima dell'assemblea, avevo riunito le tre segreterie dei circoli proprio per fare una valutazione attenta della situazione. E prima ancora avevo parlato con i renziani». Così, neppure le componenti da sempre più critiche verso la ge-



Alla sezione Guido Rossa del Pd si seguono le proiezioni dei risultati delle elezioni di lunedì

stione definita «monolitica» della segreteria locale, di riflesso a quella nazionale, se la sono sentite di andare all'attacco. Nè il cosiddetto «Altro Pd», identificabile nella minoranza espressa tra gli altri da Luna Biondo e Vincenzo Argentieri. Nè i renziani che già avevano anticipato, rispondendo al li-

vornese Bettinetti, di «non volere la testa di nessuno», ma di invocare - questo sì - una rapida inversione di marcia.

Concetti riespressi venerdì sera da Valentina Costagli, candidata renziana al Parlamento e dal portavoce cecinese Luigi Valori. «Abbiamo ribadito che occorre un rinnovamento non

per noi stessi ma perché è il Paese che ce lo chiede». Archiviato il refrain postelektorale («con Renzi avremmo vinto nettamente»), il Pd cecinese si è ritrovato ricompattato su un documento per punti che Alessandra Meini ha riassunto e che mercoledì sarà inviato alla direzione nazionale del parti-

to.

«Il fatto che a Cecina il Pd abbia perso un po' meno rispetto al dato nazionale e al contesto regionale non ci lascia affatto tranquilli», spiega Meini. «Il segnale che ci viene dai cittadini è chiaro. Purtroppo abbiamo commesso errori, lasciare piazza San Giovanni a Grillo è stato sbagliato. Così come abbiamo avuto difficoltà nel far passare alla gente alcuni punti programmatici come il reddito di cittadinanza, la riduzione dei parlamentari, l'abbattimento dei costi della politica su cui invece i grillini hanno imbastito la campagna elettorale».

Ma a livello locale la segretaria Meini, pur facendo autocritica, non si sente di buttare tutto a monte. «Quel cambiamento che l'elettorato ci chiedeva qui l'avevamo già iniziato a fare. Abbiamo chiamato a Cecina giovani validi e preparati come Giuntella e la Puglisi. Abbiamo trovato momenti di sintesi anche con componenti di minoranza. Ora a Bersani diciamo: cambiare subito, basta con la riproposizione di leader come la Bindi e D'Alema».

Da qui al prossimo congresso il Pd deve definire questa operazione di rinnovamento, che è un rinnovamento anche del linguaggio, fa notare Meini. Ma c'è chi avverte, tra gli iscritti, che non basta più un'operazione di marketing della comunicazione, ma occorre capire che «la società è profondamente cambiata» ed un semplice maquillage post voto non può pagare. Da qui il no assoluto ad ipotesi di governissimi o di un asse col Pdl. E appuntamento al congresso.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

LA SINISTRA

## Sui parcheggi la giunta non ha informato i cittadini

DONORATICO

La Sinistra interviene sull'affidamento in concessione dai parcheggi alla Sis Segnaletica di Corciano, argomento di cui si è discusso nell'ultima commissione consiliare come richiesto dall'opposizione per le notizie di un coinvolgimento dell'azienda in un'inchiesta giudiziaria. «I rappresentanti della società - scrive la Sinistra - hanno affermato che si tratta di accuse gravi (fino alla corruzione) rivolte a dirigenti che oggi non fanno più parte della società. Ora a Bersani diciamo: mutando così tutto l'assetto societario. Ciò che è certo è che in una azione di trasparenza e correttezza l'amministrazione comunale avrebbe dovuto conoscere e far presente ai consiglieri e ai cittadini tali vicende che coinvolgevano l'unità società che aveva partecipato alla gara relativa ai parcheggi a pagamento». La Sinistra accusa comunque la giunta di aver «deciso senza nessuna consultazione con i cittadini» e critica l'affidamento «concesso per 33 anni ingessando così il territorio per una vita intera, in termini di viabilità e vivibilità».

## LA CALIFORNIA

### Traffico in tilt per un incidente

Un incidente si è verificato ieri al km 267 della variante Aurelia a La California direzione sud. Sul posto, intorno alle 15 di ieri, è intervenuta una pattuglia della Polstrada di Venturina. Nell'impatto sono rimaste coinvolte un'auto e un camper. La dinamica dell'incidente è all'attenzione degli agenti di polizia stradale. Dopo lo scontro il traffico è andato in tilt per oltre mezz'ora per consentire la rimozione mezzi. Non ci sono stati feriti, ma l'incidente ha provocato la caduta dell'auto nella scarpata con conseguenze che potevano essere anche gravi. Nel giro di mezzora la situazione sulla variante è tornata alla normalità.

MERCOLEDÌ A DONORATICO

## Un paese chiuso per 5 ore c'è la Tirreno-Adriatico

DONORATICO

Rivoluzione traffico nel comune di Castagneto Carducci, in previsione dell'arrivo della prima tappa della 48ª Tirreno Adriatico, mercoledì (dalle 12.30 alle 17.30). Blindato gran parte del paese. I punti più critici interessati dal passaggio sono il centro del paese di Donoratico tutto, compreso le traverse interne, la zona industriale, la zona del piazzale delle scuole in prossimità della Asl. Nel dettaglio divieto di sosta con rimozione per tutti i veicoli, escluso autorizzati, sul

parcheggio adiacente l'area davanti al Consorzio agrario provinciale e la ferramenta Maielli (compreso il tratto tra via delle Pievi e via C. Battisti dalle ore 13 del 3 marzo alle ore 24 del 7). Divieto di circolazione e sosta con rimozione sulla via Aurelia nel tratto urbano compreso tra via XXVII Giugno e via del Mercato (dalle 19 del 5 fino al termine delle operazioni di smontaggio delle strutture allestite sul rettilineo d'arrivo). E ancora sul tratto urbano compreso tra via della Resistenza e via XXVII Giugno (dalle ore 6 del 6 fino al termine); sul

tratto compreso tra via del Mercato e la fine del centro abitato (dalle 12:30 del 6 fino al termine); su via delle Pievi tra via Aurelia e via Matteotti (dalle 10 del 5 fino al termine); su via XXVII Giugno nel tratto compreso tra via Aurelia e via Mazzini, infine su via della Pace tra via Aurelia e via Toniolo. Ancora divieto di sosta su ambo i lati, a partire dalle 6 fino al termine della manifestazione, in via Mazzini nel tratto compreso tra via XXVII Giugno e via del Mercato; su via del Mercato tra via Mazzini e via Aurelia; su via Matteotti tra via del Mer-



Uno scorcio dell'Aurelia a Donoratico

cato e Piazza Europa; sul piazzale antistante la palestra comunale di piazza Europa e quello antistante il Distretto sanitario di Piazza Europa.

Infine su via Toniolo nel tratto compreso tra via della Pace e via

Risorgimento. Non si può circolare sui collegamenti tra la via Aurelia e i parcheggi pubblici tra la stazione ferroviaria e la filiale del Monte dei Paschi di Siena e piazza della Stazione.

Divina Vitale

L'EVENTO

## In mostra le creature «ecologiche»

Sayaka Ganz espone (prima volta in Europa) alla fondazione Geiger

di Federica Lessi

CECINA

Uccelli, creature marine e cavalli di plastica colorata fenderanno l'aria negli spazi della Fondazione Geiger, frutto della fantasia di Sayaka Ganz, che ricicla oggetti di scarto. L'artista giapponese allestirà la sua prima personale in Europa dal 30 marzo: «Sayaka Ganz. Danze della natura» a cura di Alessandro Schiavetti.

Sei gruppi di sculture di animali introdurranno i visitatori nell'universo di questa artista che vive negli Stati Uniti e lavo-

La natura, il vento e l'acqua sono le fonti dell'ispirazione, così come gli oggetti che nella religione scintoista hanno un'anima e non vanno certo buttati via

ra guardando all'ecologia. Completano il percorso due «Luminariales», installazioni in movimento con luci della Ganz con l'artista cinetico Jim

Merz.

**Come è arrivata in Italia?** «E' stata una sorpresa essere contattata dalla fondazione, la prima volta arrivai a Firenze da studente nel 1997.

**Su cosa verte il suo lavoro?** «La natura, il vento e l'acqua. Poi ci sono gli oggetti, la loro storia, le persone che li hanno usati. Nella religione scintoista anche gli oggetti hanno un'anima. Ai bambini giapponesi viene detto che se buttano via un oggetto prima del tempo, lui piange nel bidone dei rifiuti».

**Come nasce un'opera?**

«Preparo un'armatura in acciaio o in alluminio, poi ci faccio dei fori e ci infilo le fascette per le parti in plastica, che scelgo secondo il colore. Infatti suddivido gli oggetti di scarto in base al colore, quando ne ho abbastanza faccio una scultura. Al colore è abbinato un significato simbolico, per esempio il rosso è tipico degli oggetti veloci come le auto, del fuoco e delle emozioni forti, così ho concepito un ghepardo rosso».

**I suoi animali sembrano in movimento.**

«Ho sempre studiato il movimento. Prima lavoravo con i rottami di ferro, ma la plastica era più leggera e le parti piccole e colorate potevano essere pennellate, come nei fumetti si dà movimento alle figure

tracciando piccole righe dietro. Personalmente ho sempre viaggiato acquistando un senso di adattabilità e flessibilità, ma anche un desiderio di appartenenza che cerco di trasferire agli oggetti in plastica, per mettere radici e trovare un luogo dove essere felici».

**Con la sua arte pensa di contribuire allo sviluppo dell'ecologia?**

«Ho sempre usato oggetti di scarto per creare opere che durassero nel tempo, ma sapevo che le mie sculture non sarebbero esistite per sempre. Credo che la ricerca per trasformare la plastica in energia sia condotta dagli scienziati, il mio ruolo di artista è solo sospendere gli oggetti per non buttarli via».

GRIPRODUZIONE RISERVATA



L'artista Sayaka Ganz